

# SOLENNITA' – FESTE – RICORRENZE DIVERSE - LETTURE POLIGLOTTE

## PENTECOSTE – SOLENNITA' (messa vigiliare)

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura "ufficiale")

### PRIMA LETTURA: Gen 11,1-9

#### TESTO ITALIANO

<sup>1</sup>Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. <sup>2</sup>Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

<sup>3</sup>Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta.

<sup>4</sup>Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

<sup>5</sup>Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. <sup>6</sup>Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile.

<sup>7</sup>Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

<sup>8</sup>Il Signore li dispersse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città.

<sup>9</sup>Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li dispersse su tutta la terra.

#### TESTO EBRAICO

1 וַיְהִי כֹל-הָאָרֶץ שְׂפִיחַ אֶחָד וּדְבָרִים אֶחָדִים:

2 וַיְהִי בְנֻסְעָם מִקֶּדֶם וַיִּמְצְאוּ בְקִעָה בְּאֶרֶץ שִׁנְעָר וַיִּשְׁבוּ שָׁם:

3 וַיֹּאמְרוּ אִישׁ אֶל-רֵעֵהוּ הִבֵּה נֹבֶכֶה לְבָנִים וַנְשַׂרְפֶּה לְשִׂרְפָּה וְתוֹלֵי לֶהֱם הִלְבִּנָה לְאַבֵּן וַתַּחֲמֹר הָיָה לָהֶם לְחָמֵר:

4 וַיֹּאמְרוּ הִבֵּהוּ נִבְנֶה-לָנוּ עִיר וּמִגְדָּל וְרֹאשׁוֹ בַשָּׁמַיִם וְנַעֲשֶׂה-לָנוּ שֵׁם פֶּן-נִפְוֶץ עַל-פְּנֵי כָל-הָאָרֶץ:

5 וַיֵּרֶד יְהוָה לִרְאֹת אֶת-הָעִיר וְאֶת-הַמִּגְדָּל אֲשֶׁר בָּנוּ בְנֵי הָאָדָם:

6 וַיֹּאמֶר יְהוָה הֵן עַם אֶחָד וְשִׂפְחָה אַחַת לְכֻלָּם וְזֶה הַחֲלֹם לַעֲשׂוֹת וְעַתָּה לֹא-יִבְצָר מֵהֶם כָּל אֲשֶׁר יִזְמוּ לַעֲשׂוֹת: 7 הִבֵּה נִרְדָּה וְנִבְלָה שֵׁם שְׂפַתָם אֲשֶׁר לֹא יִשְׁמְעוּ אִישׁ שִׁפְתַּי רֵעֵהוּ:

8 וַיִּפֶץ יְהוָה אֹתָם מִשָּׁם עַל-פְּנֵי כָל-הָאָרֶץ וַיַּחֲדָלּוּ לְבַנֵּת הָעִיר:

9 עַל-כֵּן קָרָא שְׂמֵהּ בָּבֶל כִּי-שָׁם בָּלַל יְהוָה שִׁפְתַּי כָּל-הָאָרֶץ וּמִשָּׁם הִפְיִצָם יְהוָה עַל-פְּנֵי כָל-הָאָרֶץ:

### Dal Salmo 33 (32)

#### TESTO ITALIANO

<sup>10</sup> Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli. <sup>11</sup> Ma il disegno del Signore sussiste per sempre, i progetti del suo cuore per tutte le generazioni.

**RIT.**

<sup>12</sup> Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

<sup>13</sup> Il Signore guarda dal cielo: egli vede tutti gli uomini. **RIT.**

<sup>14</sup> Dal trono dove siede scruta tutti gli abitanti della terra, <sup>15</sup> lui, che di ognuno ha plasmato il cuore e ne comprende tutte le opere. **RIT.**

#### TESTO EBRAICO

10 יְהוָה הַפִּיר עֲצַת-גּוֹיִם הִנְיָא

מַחְשְׁבוֹת עַמִּים: 11 עֲצַת יְהוָה לְעוֹלָם תַּעֲמֹד מַחְשְׁבוֹת לְבוֹ לְדָר וָדָר:

12 אֲשֶׁר־יִהְיֶה אֱלֹהֵי הָעָם בָּחַר לְנַחֲלָה לָּו: 13 מִשָּׁמַיִם הִבִּיט יְהוָה רְאֵה אֶת-כָּל-בְּנֵי הָאָדָם:

14 מִמְּכוֹן-שִׁבְתּוֹ הַשְׁגִּיחַ אֵל כָּל-יִשְׁבְּנֵי הָאָרֶץ: 15 הִיגְדֵר יַחַד לְבָם הַמְבִיין אֶל-כָּל-מַעֲשֵׂיהֶם:

#### TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

32:10 Dominus dissolvit consilium gentium irritas fecit cogitationes populorum 32:11 consilium Domini in aeternum stabit cogitationes cordis eius in generatione et generatione.

32:12 Beata gens cuius Dominus Deus eius populus quem elegit in hereditatem sibi 32:13 de caelo respexit Dominus vidit omnes filios Adam.

32:14 De firmissimo solio suo prospexit ad universos habitatores terrae 32:15 fingens pariter cor eorum intellegens omnia opera eorum.

#### TESTO GRECO

11.1 Καὶ ἦν πάντα ἡ γῆ χεῖλος ἓν καὶ φωνὴ μία πᾶσιν 11.2 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ κινήσει αὐτοὺς ἀπὸ ἀνατολῶν εὐρον πεδίον ἐν γῆ Σεννααρ καὶ κατώκησαν ἐκεῖ 11.3 καὶ εἶπεν ἄνθρωπος τῷ πλησίον δεῦτε πλινθεύσωμεν πλίνθους καὶ ὀπτήσωμεν αὐτάς πυρὶ καὶ ἐγένετο αὐτοῖς ἡ πλίνθος εἰς λίθον καὶ ἄσφαλτος ἦν αὐτοῖς ὁ πηλός 11.4 καὶ εἶπαν δεῦτε οἰκοδομήσωμεν ἑαυτοῖς πόλιν καὶ πύργον οὗ ἡ κεφαλὴ ἔσται ἕως τοῦ οὐρανοῦ καὶ ποιήσωμεν ἑαυτοῖς ὄνομα πρὸ τοῦ διασπαρῆναι ἐπὶ προσώπου πάσης τῆς γῆς 11.5 καὶ κατέβη κύριος ἰδεῖν τὴν πόλιν καὶ τὸν πύργον ὃν ᾠκοδόμησαν οἱ υἱοὶ τῶν ἀνθρώπων 11.6 καὶ εἶπεν κύριος ἰδοὺ γένος ἐν καὶ χεῖλος ἐν πάντων καὶ τοῦτο ἤρξαντο ποιῆσαι καὶ νῦν οὐκ ἐκλείψει ἐξ αὐτῶν πάντα ὅσα ἂν ἐπιθῶνται ποιεῖν

11.7 δεῦτε καὶ καταβάντες συγχέωμεν ἐκεῖ αὐτῶν τὴν γλῶσσαν ἵνα μὴ ἀκούσωσιν ἕκαστος τὴν φωνὴν τοῦ πλησίον 11.8 καὶ διέσπειρεν αὐτοὺς κύριος ἐκεῖθεν ἐπὶ πρόσωπον πάσης τῆς γῆς καὶ ἐπαύσαντο οἰκοδομοῦντες τὴν πόλιν καὶ τὸν πύργον 11.9 διὰ τοῦτο ἐκλήθη τὸ ὄνομα αὐτῆς Σύγγχυσις ὅτι ἐκεῖ συνέχεεν κύριος τὰ χεῖλη πάσης τῆς γῆς καὶ ἐκεῖθεν διέσπειρεν αὐτοὺς κύριος ὁ θεὸς ἐπὶ πρόσωπον πάσης τῆς γῆς.

#### TESTO GRECO

32:10 Κύριος διασκεδάσει βουλὰς ἐθνῶν ἀθετεῖ δὲ λογισμοὺς λαῶν καὶ ἀθετεῖ βουλὰς ἀρχόντων 32:11 ἡ δὲ βουλὴ τοῦ κυρίου εἰς τὸν αἰῶνα μένει λογισμοὶ τῆς καρδίας αὐτοῦ εἰς γενεὰν καὶ γενεάν. 32:12 μακάριον τὸ ἔθνος οὗ ἔστιν κύριος ὁ θεὸς αὐτοῦ λαὸς ὃν ἐξελέξατο εἰς κληρονομίαν ἑαυτῷ 32:13 ἐξ οὐρανοῦ ἐπέβλεψεν ὁ κύριος εἶδεν πάντας τοὺς υἱοὺς τῶν ἀνθρώπων. 32:14 ἐξ ἐτοίμου κατοικητηρίου αὐτοῦ ἐπέβλεψεν ἐπὶ πάντας τοὺς κατοικοῦντας τὴν γῆν 32:15 ὁ πλάσας κατὰ μόνας τὰς καρδίας αὐτῶν ὁ συνιείς εἰς πάντα τὰ ἔργα αὐτῶν.

#### TESTO LATINO

11:1 Erat autem terra labii unius et sermonum eorundem 11:2 cumque proficiscerentur de oriente invenerunt campum in terra Sennaar et habitaverunt in eo 11:3 dixitque alter ad proximum suum venite faciamus lateres et coquamus eos igni habueruntque lateres pro saxis et bitumen pro cemento 11:4 et dixerunt venite faciamus nobis civitatem et turrem cuius culmen pertingat ad caelum et celebremus nomen nostrum antequam dividamur in universas terras 11:5 descendit autem Dominus ut videret civitatem et turrem quam aedificabant filii Adam 11:6 et dixit ecce unus est populus et unum labium omnibus coeperuntque hoc facere nec desistent a cogitationibus suis donec eas opere compleant 11:7 venite igitur descendamus et confundamus ibi linguam eorum ut non audiat unusquisque vocem proximi sui 11:8 atque ita divisit eos Dominus ex illo loco in universas terras et cessaverunt aedificare civitatem 11:9 et idcirco vocatum est nomen eius Babel quia ibi confusum est labium universae terrae et inde dispersit eos Dominus super faciem cunctarum regionum.

#### TESTO LATINO 2 (dal greco)

32:10 Dominus dissipat consilia gentium reprobatur autem cogitationes populorum et reprobatur consilia principum 32:11 consilium autem Domini in aeternum manet cogitationes cordis eius in generatione et generationem. 32:12 Beata gens cuius est Dominus Deus eius populus quem elegit in hereditatem sibi 32:13 de caelo respexit Dominus vidit omnes filios hominum. 32:14 De praeparato habitaculo suo respexit super omnes qui habitant terram 32:15 qui finxit singillatim corda eorum qui intellegit omnia opera illorum.

TESTO ITALIANO

[In quei giorni,]<sup>3</sup> Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: <sup>4</sup>“Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all’Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. <sup>5</sup>Ora, se darette ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra!<sup>6</sup> Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”. Queste parole dirai agli Israeliti». <sup>7</sup>Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. <sup>8</sup>Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». [Mosè tornò dal Signore e riferì le parole del popolo. <sup>9</sup>Il Signore disse a Mosè: «Ecco, io sto per venire verso di te in una densa nube, perché il popolo senta quando io parlerò con te e credano per sempre anche a te». Mosè riferì al Signore le parole del popolo. <sup>10</sup>Il Signore disse a Mosè: «Va’ dal popolo e santificalo, oggi e domani: lavino le loro vesti <sup>11</sup>e si tengano pronti per il terzo giorno, perché nel terzo giorno il Signore scenderà sul monte Sinai, alla vista di tutto il popolo. <sup>12</sup>Fisserai per il popolo un limite tutto attorno, dicendo: “Guardatevi dal salire sul monte e dal toccarne le falde. Chiunque toccherà il monte sarà messo a morte. <sup>13</sup>Nessuna mano però dovrà toccare costui: dovrà essere lapidato o colpito con tiro di arco. Animale o uomo, non dovrà sopravvivere”. Solo quando suonerà il corno, essi potranno salire sul monte». <sup>14</sup>Mosè scese dal monte verso il popolo; egli fece santificare il popolo, ed essi lavarono le loro vesti. <sup>15</sup>Poi disse al popolo: «Siate pronti per il terzo giorno: non unitevi a donna».] <sup>16</sup>Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell’accampamento fu scosso da tremore. <sup>17</sup>Allora Mosè fece uscire il popolo dall’accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. <sup>18</sup>Il monte Sinai era tutto fumante, perché su

TESTO EBRAICO

3 וּמֹשֶׁה עָלָה אֶל־הָאֱלֹהִים וַיְקַרְא אֱלֹהֵי יְהוָה מִן־הַהָר לֵאמֹר כֹּה תֹאמַר לְבֵית יַעֲקֹב וּתְנִיד לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל: 4 אַתֶּם רְאִיתֶם אֲשֶׁר עָשִׂיתִי לְמִצְרַיִם וְאֲשָׂא אֶתְכֶם עַל־כַּנְּפֵי נְשָׁרִים וְאָבָא אֶתְכֶם אֵלַי: 5 וְעַתָּה אִם־שָׁמוּעַ תִּשְׁמְעוּ בְּקוֹלִי וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־בְּרִיתִי וְהִיתֶם לִי סֵגֻלָּה מִכָּל־הָעַמִּים כִּי־לִי כָל־הָאָרֶץ: 6 וְאַתֶּם תִּהְיוּ־לִי מִמְּלַכֶּת כְּתָנִים וְגוֹי קְדוֹשׁ אֵלֶּה הַדְּבָרִים אֲשֶׁר תְּדַבֵּר אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: 7 וַיִּבְּא מֹשֶׁה וַיְקַרְא לְזֻקְנֵי הָעָם וַיֵּשֶׁם לְפָנֵיהֶם אֵת כָּל־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר צִוְּהוּ יְהוָה: 8 וַיַּעֲנוּ כָל־הָעָם וַיֹּאמְרוּ כָּל אֲשֶׁר־דִּבֶּר יְהוָה נַעֲשֶׂה [וַיֵּשֶׁב מֹשֶׁה אֶת־דְּבָרֵי הָעָם אֶל־יְהוָה: 9 וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה הֲנֵה אֲנֹכִי בָּא אֵלֶיךָ בְּעָבַר הָעֲנָן בְּעַבְיֹר וַיִּשְׁמַע הָעָם בְּדְבָרֵי עַמֶּךָ וְגַם־בְּךָ וַאֲמִינִי לְעוֹלָם וַיִּגֵּד מֹשֶׁה אֶת־דְּבָרֵי הָעָם אֶל־יְהוָה: 10 וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵךְ אֶל־הָעָם וּקְדַשְׁתֶּם הַיּוֹם וּמָחָר וּכְבִּסוּ שְׂמַלְתֶּם: 11 וְהָיוּ נֹכְנִים לַיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי כִּיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי יִרְדַּ יְהוָה לְעִינֵי כָל־הָעָם עַל־הַר סִינַי: 12 וְהִגַּבְלֹת אֶת־הָעָם סָבִיב לֵאמֹר הֲשִׁמְרוּ לְכֶם עֲלוֹת בְּהָר וַיִּנְעַע בְּקַצְצָהּ כָּל־הַנֶּגַע בְּהָר מוֹת וַיּוּמַת: 13 לֹא־תֵנַע בּוֹ יָד כִּי־סָקוּל וּפָקֵל אוֹ־יָרֵה יִיָּרֶה אִם־בְּהֵמָה אִם־אִישׁ לֹא יִחְיֶה בְּמִשְׁךְ הַיָּבֵל הַזֶּה יַעֲלֶה בְּהָר: 14 וַיִּרְדַּ מֹשֶׁה מִן־הָהָר אֶל־הָעָם וַיְקַדֵּשׁ אֶת־הָעָם וּכְבִּסוּ שְׂמַלְתֶּם: 15 וַיֹּאמֶר אֶל־הָעָם הָיוּ נֹכְנִים לְשִׁלְשֶׁת יָמִים אֶל־תְּגִשׁוּ אֶל־אִשְׁהָ: 16 וַיְהִי בַיּוֹם הַשְּׁלִישִׁי בַּהֲרֵת הַבְּקָר וַיְהִי קִלְת וּבְרָקִים וַעֲנָן כָּבֵד עַל־הָהָר וְקָל שֶׁפָר חָזַק מֵאֵד וַיִּחַרְד כָּל־הָעָם אֲשֶׁר בַּמַּחֲנֶה: 17 וַיּוֹצֵא מֹשֶׁה אֶת־הָעָם לְקִרְאת הָאֱלֹהִים מִן־הַמַּחֲנֶה וַיִּתְצַבּוּ בַתְּחִתֵּית הָהָר:

TESTO GRECO

19.3 Καὶ Μωϋσῆς ἀνέβη εἰς τὸ ὄρος τοῦ θεοῦ καὶ ἐκάλεσεν αὐτὸν ὁ θεὸς ἐκ τοῦ ὄρους λέγων τάδε ἔρεις τῷ οἴκῳ Ἰακωβ καὶ ἀναγγελεῖς τοῖς υἱοῖς Ἰσραὴλ 19.4 αὐτοὶ ἐωράκατε ὅσα πεποίηκα τοῖς Αἰγυπτίοις καὶ ἀνέλαβον ὑμᾶς ὡσεὶ ἐπὶ πετρύγων ἀετῶν καὶ προσηγάγομην ὑμᾶς πρὸς ἔμαυτὸν 19.5 καὶ νῦν ἐάν ἄκοη ἄκούσητε τῆς ἐμῆς φωνῆς καὶ φυλάξητε τὴν διαθήκην μου ἔσεσθέ μοι λαὸς περιούσιος ἀπὸ πάντων τῶν ἔθνων ἐμῇ γὰρ ἐστὶν πᾶσα ἡ γῆ 19.6 ὑμεῖς δὲ ἔσεσθέ μοι βασιλείον ἱεράτευμα καὶ ἔθνος ἅγιον ταῦτα τὰ ῥήματα ἔρεις τοῖς υἱοῖς Ἰσραὴλ 19.7 ἦλθεν δὲ Μωϋσῆς καὶ ἐκάλεσεν τοὺς πρεσβυτέρους τοῦ λαοῦ καὶ παρέθηκεν αὐτοῖς πᾶντας τοὺς λόγους τοῦτους οὕς συντάξεν αὐτῷ ὁ θεός 19.8 ἀπεκρίθη δὲ πᾶς ὁ λαὸς ὁμοθυμαδὸν καὶ εἶπαν πάντα ὅσα εἶπεν ὁ θεός ποιήσομεν καὶ ἀκουσόμεθα [ἀνήνεγκεν δὲ Μωϋσῆς τοὺς λόγους τοῦ λαοῦ πρὸς τὸν θεόν 19.9 εἶπεν δὲ κύριος πρὸς Μωϋσῆν ἰδοὺ ἐγὼ παραγίνομαι πρὸς σὲ ἐν στύλῳ νεφέλης ἵνα ἀκούσῃ ὁ λαὸς λαλοῦντός μου πρὸς σὲ καὶ σοὶ πιστεύσωσιν εἰς τὸν αἰῶνα ἀνήγγειλεν δὲ Μωϋσῆς τὰ ῥήματα τοῦ λαοῦ πρὸς κύριον 19.10 εἶπεν δὲ κύριος πρὸς Μωϋσῆν καταβάς διαμάρτυρα τῷ λαῷ καὶ ἄγνισον αὐτοὺς σήμερον καὶ αὐριον καὶ πλυνάτωσαν τὰ ἱμάτια 19.11 καὶ ἕστωσαν ἕτοιμοι εἰς τὴν ἡμέραν τὴν τρίτην τῇ γὰρ ἡμέρᾳ τῇ τρίτῃ καταβήσεται κύριος ἐπὶ τὸ ὄρος τὸ Σίνα ἐναντίον παντὸς τοῦ λαοῦ 19.12 καὶ ἀφοριεῖς τὸν λαὸν κύκλῳ λέγων προσέχετε ἑαυτοῖς τοῦ ἀναβῆναι εἰς τὸ ὄρος καὶ θιγεῖν τὴν αὐτοῦ πᾶς ὁ ἀψάμενος τοῦ ὄρους θανάτῳ τελευτήσει 19.13 οὐχ ἄψεται αὐτοῦ χεῖρ ἐν γὰρ λίθοις λιθοβοληθήσεται ἢ βολίδι κατατοξευθήσεται ἐάν τε κτήνος ἐάν τε ἄνθρωπος οὐ ζήσεται ὅταν αἱ φωναὶ καὶ αἱ σάλπιγγες καὶ ἡ νεφέλη ἀπέλθῃ ἀπὸ τοῦ ὄρους ἐκεῖνοι ἀναβήσονται ἐπὶ τὸ ὄρος 19.14 κατέβη δὲ Μωϋσῆς ἐκ τοῦ ὄρους πρὸς τὸν λαὸν καὶ ἠγίασεν αὐτοὺς καὶ ἔπλυναν τὰ ἱμάτια 19.15 καὶ εἶπεν τῷ λαῷ γίνεσθε ἕτοιμοι τρεῖς ἡμέρας μὴ προσέλθητε γυναικί] 19.16 ἐγένετο δὲ τῇ ἡμέρᾳ τῇ τρίτῃ γεννηθέντος πρὸς ὄρθρον καὶ ἐγένοντο φωναὶ καὶ ἀστραπαὶ καὶ νεφέλη γνοφώδης ἐπ’ ὄρους Σίνα φωνὴ τῆς σάλπιγγος ἤχει μέγα καὶ ἐποτήθη πᾶς ὁ λαὸς ὁ ἐν τῇ παρεμβολῇ 19.17 καὶ ἐξήγαγεν Μωϋσῆς τὸν λαὸν εἰς συνάντησιν τοῦ θεοῦ ἐκ τῆς παρεμβολῆς καὶ παρέστησαν ὑπὸ τὸ ὄρος 19.18 τὸ δὲ ὄρος τὸ Σίνα ἔκαπνίζετο ὅλον διὰ τὸ καταβεβηκέναι ἐπ’

TESTO LATINO

19:3 Moses autem ascendit ad Deum vocavitque eum Dominus de monte et ait haec dices domui Iacob et adnuntiabis filiis Israhel 19:4 vos ipsi vidistis quae fecerim Aegyptiis quomodo portaveram vos super alas aquilarum et adsumperim mihi 19:5 si ergo audieritis vocem meam et custodieritis pactum meum eritis mihi in peculium de cunctis populis mea est enim omnis terra 19:6 et vos eritis mihi regnum sacerdotale et gens sancta haec sunt verba quae loqueris ad filios Israhel 19:7 venit Moses et convocatis maioribus natu populi exposuit omnes sermones quos mandaverat Dominus 19:8 responditque universus populus simul cuncta quae locutus est Dominus faciemus [cumque rettulisset Moses verba populi ad Dominum 19:9 ait ei Dominus iam nunc veniam ad te in caligine nubis ut audiat me populus loquentem ad te et credat tibi in perpetuum nuntiavit ergo Moses verba populi ad Dominum 19:10 qui dixit ei vade ad populum et sanctifica illos hodie et cras laventque vestimenta sua 19:11 et sint parati in diem tertium die enim tertio descendet Dominus coram omni plebe super montem Sinai 19:12 constituesque terminos populo per circuitum et dices cavete ne ascendatis in montem nec tangatis fines illius omnis qui tetigerit montem morte morietur 19:13 manus non tanget eum sed lapidibus opprimetur aut confodietur iaculis sive iumentum fuerit sive homo non vivet cum coeperit clangere bucina tunc ascendant in montem 19:14 descenditque Moses de monte ad populum et sanctificavit eum cumque lavissent vestimenta sua 19:15 ait ad eos estote parati in diem tertium ne adpropinquetis uxoribus vestris] 19:16 iam advenerat tertius dies et mane inclaruerat et ecce coeperunt audiri tonitrua ac micrae fulgura et nubes densissima operire montem clangorque bucinæ vehementius perstrepebat timuit populus qui erat in castris 19:17 cumque eduxisset eos Moses in occursum Dei de loco castrorum steterunt ad radices montis 19:18 totus autem mons Sinai fumabat eo quod descendisset Dominus super eum in

di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. <sup>19</sup>Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. <sup>20</sup>Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte. [Mosè sali].

#### TESTO ITALIANO

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. <sup>2</sup>Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **RIT.**

<sup>3</sup>Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, <sup>4</sup>salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **RIT.**

<sup>6</sup> Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. <sup>7</sup> Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. **RIT.**

<sup>17</sup> Ma l'amore del Signore è da sempre, per sempre su quelli che lo temono, e la sua giustizia per i figli dei figli, <sup>18</sup> per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli. **RIT.**

#### TESTO ITALIANO

[In quei giorni.] <sup>1</sup>la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; <sup>2</sup>mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. <sup>3</sup>Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». <sup>4</sup>Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: "Ossa inaridite, udite la parola del Signore. <sup>5</sup>Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. <sup>6</sup>Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo

18 וְהָרַרְתִּי עֵשֶׂן כָּלֹּל מִפְּנֵי אֲשֶׁר יָרַד עָלָיו יְהוָה  
בְּאֵשׁ נִעַל עֲשָׂנוּ כַּעֲשֵׂן הַכַּבֵּשׂוֹן וַיַּחֲדַר כָּל־הַהָר  
מֵאָדָּר: 19 וַיְהִי קוֹל הַשּׁוֹפָר הוֹלֵךְ וַחֲזַק מְאֹד מוֹשֶׁה  
יִדְבֹּר וַהֲאֱלֹהִים יַעֲנֶנּוּ בְּקוֹל:  
20 וַיֵּרַד יְהוָה עַל־הָרַר סִינַי אֶל־רֹאשׁ הַהָר וַיִּקְרָא  
יְהוָה לְמוֹשֶׁה אֶל־רֹאשׁ הַהָר [וַיַּעַל מוֹשֶׁה]:

#### TESTO EBRAICO

1 בְּרַכְבֵּי נַפְשִׁי אֶת־יְהוָה וְכָל־קִרְבֵּי  
אֶת־שֵׁם קְדוֹשׁוֹ:  
2 בְּרַכְבֵּי נַפְשִׁי אֶת־יְהוָה וְאֶל־תִּשְׁכַּחֵי  
כָּל־גַּמְלֹתָיו:  
3 הַסֵּלַח לְכָל־עֲוֹנוֹי הָרַפָּא  
לְכָל־תַּחֲלָאִי:  
4 הַגּוֹאֵל מִשַּׁחַת חַיִּיכִי הַמְעַטְרֵכִי  
חֶסֶד וְרַחֲמִים:

6 עֲשֵׂה צְדָקוֹת יְהוָה וְמוֹשְׁפָטִים  
לְכָל־עֲשׂוּקִים: 7 יוֹדִיעַ דְּרָכָיו  
לְמוֹשֶׁה לְבַנְיָאֵל עֲלִילוֹתָיו:

17 וַחֲסֵד יְהוָה מַעֲוֹלָם וְעַד־עוֹלָם  
עַל־יְרֵאָיו וְצַדִּיקוֹתָיו לְבַנְיָאֵל:  
18 לְשֹׁמְרֵי בְרִיתוֹ וְלִזְכָּרֵי פְקֻדָּיו  
לַעֲשׂוֹתָם:

#### TESTO EBRAICO

1 הַיְתֵתָה עָלַי יְדֵי־יְהוָה וַיּוֹצֵאֵנִי בְרוּחַ יְהוָה וַיְנִיחֵנִי  
בְּתוֹךְ הַבְּקָעָה וְהִיא מְלֵאָה עֲצָמוֹת:  
2 וַהֲעִבִירֵנִי עֲלֵיהֶם סָבִיבוּ סָבִיבוּ וְהִנֵּה רַבּוֹת מְאֹד:  
עַל־פְּנֵי הַבְּקָעָה וְהִנֵּה יְבֻשׁוֹת מְאֹד:  
3 וַיֹּאמֶר אֵלַי בֶּן־אָדָם הַתְּחַיֵּינָה הָעֲצָמוֹת הָאֵלֶּה  
וַאֲמַר אֲדַנִּי יְהוָה אַתָּה יְרַעַת:  
4 וַיֹּאמֶר אֵלַי הִנְבֵּא עַל־הָעֲצָמוֹת הָאֵלֶּה וְאָמַרְתָּ  
אֲלֵיהֶם הָעֲצָמוֹת הַיְבֻשׁוֹת שִׁמְעוּ דְבַר־יְהוָה:  
5 כֹּה אָמַר אֲדַנִּי יְהוָה לַעֲצָמוֹת הָאֵלֶּה הִנֵּה אֲנִי  
מְבִיא בְכֶם רוּחַ וַחַיִּיתֶם:  
6 וַנִּתְתִּי עֲלֵיכֶם גְּדִים וְהַעֲלִיתִי עֲלֵיכֶם בָּשָׂר

αὐτὸ τὸν θεὸν ἐν πυρὶ καὶ ἀνέβαινε ὁ καπνὸς  
ὡς καπνὸς καμίνου καὶ ἐξέστη πᾶς ὁ λαὸς  
σφόδρα 19.19 ἐγίνοντο δὲ αἱ φωναὶ τῆς  
σάλπιγγος προβαίνουσαι ἰσχυρότεροι σφόδρα  
Μωυσῆς ἐλάλει ὁ δὲ θεὸς ἀπεκρίνατο αὐτῷ  
φωνῇ 19.20 κατέβη δὲ κύριος ἐπὶ τὸ ὄρος τὸ Σινα  
ἐπὶ τὴν κορυφὴν τοῦ ὄρους καὶ ἐκάλεσεν κύριος  
Μωυσῆν ἐπὶ τὴν κορυφὴν τοῦ ὄρους [καὶ ἀνέβη  
Μωυσῆς].

#### Dal Salmo 103 (102)

#### TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

102:1 Benedic anima mea Domino  
et omnia viscera mea nomini  
sancto eius 102:2 benedic anima  
mea Domino et noli oblivisci  
omnium retributionum eius.

102:3 Qui propitiatur cunctis  
iniquitatibus tuis et sanat omnes  
infirmittates tuas 102:4 qui redimit  
de corruptione vitam tuam et  
coronat te misericordia et  
miserationibus.

102:6 Faciens iustitias Dominus  
et iudicia cunctis qui calumniam  
sustinent 102:7 notas fecit vias  
suas Mosi filiis Israhel cogitationes  
suas.

102:17 Misericordia autem Domini  
ab aeterno et usque in aeternum  
super timentes eum et iustitia eius  
in filios filiorum 102:18 his qui  
custodiunt pactum eius et  
recordantur praeceptorum eius ad  
facienda ea.

#### altra lettura a scelta: Ez 37,1-14

#### TESTO GRECO

102.1 Εὐλόγει ἡ ψυχὴ μου τὸν κύριον  
καὶ πάντα τὰ ἐντὸς μου τὸ ὄνομα τὸ  
ἅγιον αὐτοῦ 102.2 εὐλόγει ἡ ψυχὴ  
μου τὸν κύριον καὶ μὴ ἐπιλανθάνου  
πάσας τὰς ἀνταποδόσεις αὐτοῦ.

102.3 τὸν εὐλιτατεύοντα πάσαις ταῖς  
ἀνομίαις σου τὸν ἰώμενον πάσας τὰς  
νόσους σου 102.4 τὸν λυτρούμενον ἐκ  
φθορᾶς τὴν ζωὴν σου τὸν  
στεφανοῦντά σε ἐν ἐλέει καὶ  
οἰκτιρμοῖς.

102.6 ποιῶν ἐλεημοσύνας ὁ κύριος  
καὶ κρίμα πάσι τοῖς ἀδικουμένοις  
102.7 ἐγνώρισεν τὰς ὁδοὺς αὐτοῦ τῷ  
Μωυσῆ τῷ υἱοῖς Ἰσραὴλ τὰ  
θελήματα αὐτοῦ.

102.17 τὸ δὲ ἔλεος τοῦ κυρίου ἀπὸ  
τοῦ αἰῶνος καὶ ἕως τοῦ αἰῶνος ἐπὶ  
τοὺς φοβουμένους αὐτόν καὶ ἡ  
δικαιοσύνη αὐτοῦ ἐπὶ υἱοὺς υἰῶν  
102.18 τοῖς φυλάσσουσιν τὴν  
διαθήκην αὐτοῦ καὶ μεμνημένοις τῶν  
ἐντολῶν αὐτοῦ τοῦ ποιῆσαι αὐτάς.

#### TESTO GRECO

37.1 Καὶ ἐγένετο ἐπ' ἐμὲ χεὶρ κυρίου καὶ  
ἐξήγαγέν με ἐν πνεύματι κύριος καὶ ἔθηκέν  
με ἐν μέσῳ τοῦ πεδίου καὶ τοῦτο ἦν μεστὸν  
ὀστέων ἀνθρωπίνων 37.2 καὶ περιήγαγέν με  
ἐπ' αὐτὰ κυκλόθεν κύκλῳ καὶ ἰδοὺ πολλὰ  
σφόδρα ἐπὶ προσώπου τοῦ πεδίου ξηρὰ  
σφόδρα 37.3 καὶ εἶπεν πρὸς με υἱὲ ἀνθρώπου  
εἰ ζήσεται τὰ ὀστᾶ ταῦτα καὶ εἶπα κύριε σὺ  
ἐπίστη ταῦτα 37.4 καὶ εἶπεν πρὸς με  
προφήτευσον ἐπὶ τὰ ὀστᾶ ταῦτα καὶ εἶπες  
αὐτοῖς τὰ ὀστᾶ τὰ ξηρὰ ἀκούσατε λόγον  
κυρίου 37.5 τὰδε λέγει κύριος τοῖς ὀστέοις  
τούτοις ἰδοὺ ἐγὼ φέρω εἰς ὑμᾶς πνεῦμα ζωῆς  
37.6 καὶ δώσω ἐφ' ὑμᾶς νεῦρα καὶ ἀνάξω ἐφ'  
ὑμᾶς σάρκα καὶ ἐκτενώ ἐφ' ὑμᾶς δέρμα καὶ

igne et ascenderet fumus ex eo quasi de  
fornace eratque mons omnis terribilis  
19:19 et sonitus bucinae paulatim  
crescebat in maius et prolixius tendebatur  
Moses loquebatur et Dominus respondebat  
ei 19:20 descenditque Dominus super  
montem Sinai in ipso montis vertice et  
vocavit Mosen in cacumen eius [quo cum  
ascendisset].

#### TESTO LATINO 2 (dal greco)

102:1 Benedic anima mea Domino  
et omnia quae intra me sunt nomini  
sancto eius 102:2 benedic anima  
mea Domino et noli oblivisci omnes  
retributiones eius.

102:3 Qui propitiatur omnibus  
iniquitatibus tuis qui sanat omnes  
infirmittates tuas 102:4 qui redimit  
de interitu vitam tuam qui coronat  
te in misericordia et miserationibus.

102:6 Faciens misericordias  
Dominus et iudicium omnibus  
iniuriam patientibus 102:7 notas  
fecit vias suas Mosi filiis Israhel  
voluntates suas.

102:17 Misericordia autem Domini  
ab aeterno et usque in aeternum  
super timentes eum et iustitia illius  
in filios filiorum 102:18 his qui  
servant testamentum eius et  
memores sunt mandatorum ipsius  
ad faciendum ea.

#### TESTO LATINO

37:1 Facta est super me manus Domini et  
eduxit me in spiritu Domini et dimisit me in  
medio campi qui erat plenus ossibus  
37:2 et circumduxit me per ea in gyro erant  
autem multa valde super faciem campi  
siccaque vehementer 37:3 et dixit ad me filii  
hominis putasne vivent ossa ista et dixi  
Domine Deus tu nosti 37:4 et dixit ad me  
vaticinare de ossibus istis et dices eis  
ossa arida audite verbum Domini  
37:5 haec dicit Dominus Deus ossibus his  
ecce ego intromittam in vos spiritum et  
vivetis 37:6 et dabo super vos nervos et  
succrescere faciam super vos carnes et  
superextendam in vobis cutem et dabo  
vobis spiritum et vivetis et scietis quia ego

spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore». <sup>7</sup>Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. <sup>8</sup>Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. <sup>9</sup>Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: "Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano"». <sup>10</sup>Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. <sup>11</sup>Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: "Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti". <sup>12</sup>Perciò profetizza e annuncia loro: "Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. <sup>13</sup>Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. <sup>14</sup>Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò"». Oracolo del Signore Dio.

וְקָרַמְתִּי עֲלֵיכֶם עוֹר וְנָתַתִּי בְּכֶם רוּחַ וְחַיִּיתֶם וַיְרַעַתְתֶם כִּי־אֲנִי יְהוָה:  
**7** וַנְּבִאֲתִי כְּאֲשֶׁר צִוִּיתִי וַיִּהְיֶה־קוֹל כְּהִנְבֹּאִי וַהֲנִיחַ־רֵעַשׁ וַתִּקְרְבוּ עֲצָמוֹת עִצָּם אֶל־עֲצָמוֹ:  
**8** וַרְאִיתִי וַהֲנִיחַ־עֲלֵיהֶם גְּדִים וּבָשָׂר עָלֶיהָ וַיִּקְרָם עֲלֵיהֶם עוֹר מִלְּמַעְלָה וְרוּחַ אֵין בָּהֶם:  
**9** וַיֹּאמֶר אֵלַי הֲנִבֵּא אֶל־הַרוּחַ הֲנִבֵּא בֶן־אָדָם וַאֲמַרְתָּ אֶל־הַרוּחַ כְּה־אָמְרוּ אֲדֹנָי יְהוִה מֵאֲרָבַע רוּחוֹת בָּאֵי הַרוּחַ וּפְתַחֵם בַּהֲרוּגִים הָאֵלֶּה וַיַּחֲיוּ:  
**10** וַהֲנִבִּאֲתִי כְּאֲשֶׁר צִוִּנִי וַתִּבּוֹא בָהֶם הַרוּחַ וַיַּחֲיוּ וַיַּעֲמְדוּ עַל־רִגְלֵיהֶם חֵיל גָּדוֹל מֵאֲד־מֵאֲד: **ס**  
**11** וַיֹּאמֶר־אֵלַי בֶּן־אָדָם הֲעֲצָמוֹת הָאֵלֶּה כֹּל־בֵּית יִשְׂרָאֵל הֲמָה הֵנָּה אֲמֹרִים יִבְשׁוּ עֲצָמוֹתֵינוּ וְאָבְדָה תִּקְוָתָנוּ נִגְרַנּוּ לָנוּ:  
**12** לָכֵן הֲנִבֵּא וַאֲמַרְתָּ אֲלֵיהֶם כְּה־אָמַר־אֲדֹנָי יְהוִה הֵנָּה אֲנִי פֹתַח אֶת־קַבְרוֹתֵיכֶם וְהֵעֲלִיתִי אֶתְכֶם מִקַּבְרוֹתֵיכֶם עִמִּי וְהִבֵּאתִי אֶתְכֶם אֶל־אֲדָמַת יִשְׂרָאֵל:  
**13** וַיְרַעַתְתֶם כִּי־אֲנִי יְהוָה בִּפְתַתִּי אֶת־קַבְרוֹתֵיכֶם וּבִהֲעֲלוֹתִי אֶתְכֶם מִקַּבְרוֹתֵיכֶם עִמִּי:  
**14** וְנָתַתִּי רוּחִי בְּכֶם וְחַיִּיתֶם וְהִנַּחְתִּי אֶתְכֶם עַל־אֲדָמַתְכֶם וַיְרַעַתְתֶם כִּי־אֲנִי יְהוָה דִּבְרַתִּי וְעֲשִׂיתִי נְאֻם־יְהוָה:

δώσω πνεῦμά μου εἰς ὑμᾶς καὶ ζήσετε καὶ γνώσεσθε ὅτι ἐγὼ εἰμι κύριος 37.7 καὶ ἐπροφήτευσά καθὼς ἐνετείλατό μοι καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ἐμῇ προφητεῦσαι καὶ ἰδοὺ σεισμός καὶ προσήγαγε τὰ ὀστά ἐκάτερον πρὸς τὴν ἀρμονίαν αὐτοῦ 37.8 καὶ εἶδον καὶ ἰδοὺ ἐπ' αὐτὰ νεῦρα καὶ σάρκες ἐφύοντο καὶ ἀνέβαιναν ἐπ' αὐτὰ δέρμα ἐπάνω καὶ πνεῦμα οὐκ ἦν ἐν αὐτοῖς 37.9 καὶ εἶπεν πρὸς με προφήτευσον υἱὲ ἀνθρώπου προφήτευσον ἐπὶ τὸ πνεῦμα καὶ εἶπὸν τῷ πνεύματι τάδε λέγει κύριος ἐκ τῶν τεσσάρων πνευμάτων ἔλθε καὶ ἐμφύσησον εἰς τοὺς νεκροὺς τούτους καὶ ζήσάτωσαν 37.10 καὶ ἐπροφήτευσά καθότι ἐνετείλατό μοι καὶ εἰσήλθεν εἰς αὐτοὺς τὸ πνεῦμα καὶ ἔζησαν καὶ ἔστησαν ἐπὶ τῶν ποδῶν αὐτῶν συναγωγὴ πολλὴ σφόδρα 37.11 καὶ ἐλάλησεν κύριος πρὸς με λέγων υἱὲ ἀνθρώπου τὰ ὀστά ταῦτα πᾶς οἶκος Ἰσραὴλ ἐστὶν καὶ αὐτοὶ λέγουσιν ξηρὰ γέγονεν τὰ ὀστά ἡμῶν ἀπόλωλεν ἡ ἐλπίς ἡμῶν διαπεφωνήκαμεν 37.12 διὰ τοῦτο προφήτευσον καὶ εἶπὸν τάδε λέγει κύριος ἰδοὺ ἐγὼ ἀνοίγω ὑμῶν τὰ μνήματα καὶ ἀνάξω ὑμᾶς ἐκ τῶν μνημάτων ὑμῶν καὶ εἰσάξω ὑμᾶς εἰς τὴν γῆν τοῦ Ἰσραὴλ 37.13 καὶ γνώσεσθε ὅτι ἐγὼ εἰμι κύριος ἐν τῷ ἀνοῖξάι με τοὺς τάφους ὑμῶν τοῦ ἀναγαγεῖν με ἐκ τῶν τάφων τὸν λαόν μου 37.14 καὶ δώσω τὸ πνεῦμά μου εἰς ὑμᾶς καὶ ζήσεσθε καὶ θήσομαι ὑμᾶς ἐπὶ τὴν γῆν ὑμῶν καὶ γνώσεσθε ὅτι ἐγὼ κύριος λελάληκα καὶ ποιήσω λέγει κύριος.

Dominus 37:7 et prophetavi sicut praeceperat mihi factus est autem sonitus prophetante me et ecce commotio et accesserunt ossa ad ossa unumquodque ad iuncturam suam 37:8 et vidi et ecce super ea nervi et carnes ascenderunt et extenta est in eis cutis desuper et spiritum non habebant 37:9 et dixit ad me vaticinare ad spiritum vaticinare filii hominis et dices ad spiritum haec dicit Dominus Deus a quattuor ventis veni spiritus et insufla super interfectos istos et revivescant 37:10 et prophetavi sicut praeceperat mihi et ingressus est in ea spiritus et vixerunt steteruntque super pedes suos exercitus grandis nimis valde 37:11 et dixit ad me filii hominis ossa haec universa domus Israhel est ipsi dicunt aruerunt ossa nostra et periit spes nostra et abscisi sumus 37:12 propterea vaticinare et dices ad eos haec dicit Dominus Deus ecce ego aperiam tumulos vestros et educam vos de sepulchris vestris populus meus et inducam vos in terram Israhel 37:13 et scietis quia ego Dominus cum aperuero sepulchra vestra et eduxero vos de tumulis vestris populus meus 37:14 et dederō spiritum meum in vobis et vixeritis et requiescere vos faciam super humum vestram et scietis quia ego Dominus locutus sum et feci ait Dominus Deus.

**TESTO ITALIANO**  
<sup>3</sup> Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. <sup>4</sup> Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **RIT.**  
<sup>8</sup> Tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore m'insegna la sapienza. <sup>9</sup> Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della neve. **RIT.**  
<sup>12</sup> Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. <sup>13</sup> Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **RIT.**  
<sup>14</sup> Rendimi la gioia della tua

**TESTO EBRAICO**  
**3** חַנּוּנִי אֱלֹהִים כַּחֲסֵדְךָ כָּל־בְּרַחֲמֶיךָ מִחַת פְּשָׁעִי:  
**4** הַרְבֵּה [חַרְב] כִּבְסֵנִי מֵעוֹנִי וּמַחֲטָאתִי טַהַרֵּנִי:  
**8** הִן־אֲמַת חֲפְצָת בְּטַחֲוֹת וּבְסֻתָּם חֲכָמָה תּוֹדִיעֵנִי:  
**9** תַּחֲטָאֵנִי בְּאֵזוֹב וְאַטְהַר תְּכַבְּסֵנִי וּמִשְׁלָן אֲלַבֵּין:  
**12** לֵב טָהוֹר בְּרֹאֲלִי אֱלֹהִים וְרוּחַ נָכוֹן חֲדַשׁ בְּקִרְבִּי:  
**13** אֶל־תִּשְׁלַחֵנִי מִלְּפָנֶיךָ וְרוּחַ קְדֹשְׁךָ אֶל־תִּקַּח מִמֶּנִּי:  
**14** הַשִּׁיבָה לִּי שִׂשׁוֹן יִשְׁעֶיךָ וְרוּחַ

**TESTO LATINO 1** (dall'ebraico)  
50:3 Miserere mei Deus secundum misericordiam tuam iuxta multitudinem miserationum tuarum dele iniquitates meas 50:4 multum lava me ab iniquitate mea et a peccato meo munda me.  
50:8 Ecce enim veritatem diligis absconditum et arcanum sapientiae manifestasti mihi 50:9 asperges me hysopo et mundabor lavabis me et super nivem dealabor.  
50:12 Cor mundum crea mihi Deus et spiritum stabilem renova in visceribus meis 50:13 ne proicias me a facie tua et spiritum sanctum tuum ne auferas a me.  
50:14 Redde mihi laetitiam lesu tui et

**TESTO GRECO**  
50.3 Ελέησόν με ὁ θεός κατά τὸ μέγα ἔλεός σου καὶ κατά τὸ πλήθος τῶν οἰκτιρμῶν σου ἐξάλειψον τὸ ἀνόμημά μου 50.4 ἐπὶ πλεῖον πλυνόν με ἀπὸ τῆς ἀνομίας μου καὶ ἀπὸ τῆς ἁμαρτίας μου καθάρισόν με 50.8 ἰδοὺ γὰρ ἀλήθειαν ἠγάπησας τὰ ἄδηλα καὶ τὰ κρύφια τῆς σοφίας σου ἐδήλωσάς μοι 50.9 ῥαντίζεις με ὑσώπῳ καὶ καθαρισθήσομαι πλυνεῖς με καὶ ὑπὲρ χιόνα λευκανθήσομαι  
50.12 καρδίαν καθαρὰν κτίσον ἐν ἐμοί ὁ θεός καὶ πνεῦμα εὐθές ἐγκαίνισον ἐν τοῖς ἐγκάτοις μου 50.13 μὴ ἀπορρίψης με ἀπὸ τοῦ προσώπου σου καὶ τὸ πνεῦμα τὸ ἄγιόν σου μὴ ἀντανέλης ἀπ' ἐμοῦ 50.14 ἀπόδος μοι τὴν ἀγαλλίασιν τοῦ  
**TESTO LATINO 2** (dal greco)  
50:3 Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam tuam et secundum multitudinem miserationum tuarum dele iniquitatem meam 50:4 amplius lava me ab iniquitate mea et a peccato meo munda me. 50:8 Ecce enim veritatem dilexisti incerta et occulta sapientiae tuae manifestasti mihi 50:9 asperges me hysopo et mundabor lavabis me et super nivem dealabor.  
50:12 Cor mundum crea in me Deus et spiritum rectum innova in visceribus meis 50:13 ne proicias me a facie tua et spiritum sanctum tuum ne auferas a me.  
50:14 Redde mihi laetitiam salutaris tui

salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. <sup>17</sup> Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **RIT.**

נְדִיבָה תִּסְמְכֵנִי :  
17 אֲדַנִּי שִׁפְתֵי תִפְתַּח וְפִי יִגִּיד  
:תְּהַלֵּלְהָ

spiritu potenti confirma me  
50:17 Domine labia mea aperies et  
os meum adnuntiabit laudem tuam.

σωτηρίου σου καὶ πνεύματι  
ἡγεμονικῶ στήρισόν με 50.17 κύριε  
τὰ χεῖλῃ μου ἀνοίξεις καὶ τὸ στόμα  
μου ἀναγγελεῖ τὴν αἰνεσίαν σου

et spiritu principali confirma me  
50:17 Domine labia mea aperies  
et os meum adnuntiabit laudem tuam.

### altra lettura a scelta: Gl 3,1-5

#### TESTO ITALIANO

[Così dice il Signore:] <sup>1</sup>Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni.

<sup>2</sup>Anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito.

<sup>3</sup>Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo.

<sup>4</sup>Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile.

<sup>5</sup>Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato.

#### TESTO EBRAICO

1 וְהָיָה אַחֲרֵי־כֵן אֲשַׁפּוּךְ אֶת־רוּחִי  
עַל־כָּל־בֶּשֶׂר וְנִבְּאוּ בְנֵיכֶם וּבָנוֹתֵיכֶם וְקִנְיֹנְכֶם  
חֲלֻמוֹת יַחֲלֹמוּן בְּתוֹרֵיכֶם חֲזִיוֹת יֵרְאוּ :  
2 וְגַם עַל־הָעֲבָדִים וְעַל־הַשְּׁפָחוֹת בְּיָמֵם  
הַהֵמָּה אֲשַׁפּוּךְ אֶת־רוּחִי :  
3 וְנִתְתִּי מוֹפְתִים בְּשָׁמַיִם וּבָאָרֶץ גֶּשֶׁם וְאֵשׁ  
וְתַיִמְרוֹת עָשָׂן :  
4 הַשֶּׁמֶשׁ יִהְיֶה לְחֹשֶׁךְ וְהַיָּרֵחַ לְדָם לַפְּנֵי בּוֹא  
יוֹם יִהְיֶה הַנְּדוּל וְהַנּוֹרָא :  
5 וְהָיָה כָּל־אֲשֶׁר־יִקְרָא בְּשֵׁם יְהוָה יִמְלֹט כִּי  
בְּהִרְצִיּוֹן וּבִירוּשָׁלַם תִּהְיֶה פְּלִיטָה בְּאֲשֶׁר־  
אָמַר יְהוָה וּבְשָׂרֵי־דַיִם אֲשֶׁר יִהְיֶה קָרָא :

#### TESTO GRECO

3.1 Καὶ ἔσται μετὰ ταῦτα καὶ ἐκχεῶ ἀπὸ τοῦ πνεύματός μου ἐπὶ πᾶσαν σάρκα καὶ προφητεῦσουσιν οἱ υἱοὶ ὑμῶν καὶ αἱ θυγατέρες ὑμῶν καὶ οἱ πρεσβύτεροι ὑμῶν ἐνὸς νύκτια ἐνυπνιασθήσονται καὶ οἱ νεανίσκοι ὑμῶν ὁράσεις ὄψονται 3.2 καὶ ἐπὶ τοὺς δούλους καὶ ἐπὶ τὰς δούλας ἐν ταῖς ἡμέραις ἐκείναις ἐκχεῶ ἀπὸ τοῦ πνεύματός μου 3.3 καὶ δώσω τέρατα ἐν τῷ οὐρανῷ καὶ ἐπὶ τῆς γῆς αἶμα καὶ πῦρ καὶ ἀτμίδια καπνοῦ 3.4 ὁ ἥλιος μεταστραφήσεται εἰς σκότος καὶ ἡ σελήνη εἰς αἶμα πρὶν ἔλθεῖν ἡμέραν κυρίου τὴν μεγάλην καὶ ἐπιφανῆ 3.5 καὶ ἔσται πᾶς ὃς ἐν ἐπικαλέσῃται τὸ ὄνομα κυρίου σωθήσεται ὅτι ἐν τῷ ὄρει Σιών καὶ ἐν Ἱερουσαλὴμ ἔσται ἀνασφύζομενος καθότι εἶπεν κύριος καὶ εὐαγγελιζόμενοι οὗς κύριος προσκέκληται.

#### TESTO LATINO

2:28 Et erit post haec effundam spiritum meum super omnem carnem et prophetabunt filii vestri et filiae vestrae senes vestri somnia somniabunt et iuvenes vestri visiones videbunt 2:29 sed et super servos et ancillas in diebus illis effundam spiritum meum 2:30 et dabo prodigia in caelo et in terra sanguinem et ignem et vaporem fumi 2:31 sol vertetur in tenebras et luna in sanguinem antequam veniat dies Domini magnus et horribilis 2:32 et erit omnis qui invocaverit nomen Domini salvus erit quia in monte Sion et in Hierusalem erit salvatio sicut dixit Dominus et in residuis quos Dominus vocaverit.

#### TESTO ITALIANO

<sup>1</sup> Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Sei rivestito di maestà e di splendore, <sup>2a</sup> avvolto di luce come di un manto. **RIT.**

<sup>24</sup> Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. [*Benedici il Signore, anima mia!*] \* **RIT.**

<sup>27</sup> Tutti da te aspettano che tu dia loro cibo a tempo opportuno. <sup>28</sup> Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; apri la tua mano, si saziano di beni. **RIT.**

<sup>29b</sup> Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere.

<sup>30</sup> Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **RIT.**

#### TESTO EBRAICO

1 בְּרַכֵּי נַפְשִׁי אֶת־יְהוָה יְהוָה אֱלֹהֵי  
נְדָלַת מְאֹד הוֹד וְהַדָּר לְבִשְׂתָּ:  
2a עֲטֹה־אֹר כְּשֵׁלְמָה  
24 מְהֵרָבֹו מַעֲשֵׂיךָ יְהוָה כָּלֵם  
בְּחַכְמָה עָשִׂיתָ מְלֵאָה הָאָרֶץ קִנְיָנֶיךָ :  
[בְּרַכֵּי נַפְשִׁי אֶת־יְהוָה]  
27 כָּלֵם אֱלֹהֶיךָ יִשְׁבְּרוּן לְתַת אֲכָלֵם  
בְּעֵתוֹ : 28 תַּתָּן גְּלֵהֶם יִלְקְטוּן  
תִּפְתַּח יָדֶיךָ יִשְׂבְּעוּן טוֹב :  
29b רִוּחַם יִנּוּעוּן וְאֶל־עַפְרָם  
יִשְׁבּוּן : 30 תִּשְׁלַח רִוּחֶךָ יִבְרָאוּן  
וְתַחַדֵּשׁ פְּנֵי אֲדָמָה :

#### Dal Salmo 104 (103)

#### TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

103:1 Benedic anima mea Domino Domine Deus meus magnificatus es nimis gloria et decore indutus es 103:2a amictus luce quasi vestimento. 103:24 Quam multa sunt opera tua Domine omnia in sapientia fecisti impleta est terra possessione tua. [*Benedic anima mea Domino*].

103:27 Omnia in te sperant ut des cibum eis in tempore suo 103:28 dante te illis colligent aperiente manum tuam replebuntur bono.

103:29b Auferes spiritum eorum et deficient et in pulverem suum revertentur 103:30 emittes spiritum tuum et creabuntur et instaurabis faciem terrae.

#### TESTO GRECO

103.1 Εὐλόγει ἡ ψυχὴ μου τὸν κύριον κύριε ὁ θεός μου ἔμεγαλύνθη σου φόδρα ἔξομολόγησιν καὶ ἐυπρέπειαν ἐνεδύσω 103.2a ἀναβαλλόμενος φῶς ὡς ἱμάτιον. 103.24 ὡς ἔμεγαλύνθη τὰ ἔργα σου κύριε πάντα ἐν σοφίᾳ ἐποίησας ἐπληρώθη ἡ γῆ τῆς κτίσεώς σου [*Εὐλόγει ἡ ψυχὴ μου τὸν κύριον*].

103.27 πάντα πρὸς σὲ προσδοκῶσιν δοῦναι τὴν τροφήν αὐτοῖς εὐκαιρον 103.28 δόντος σου αὐτοῖς συλλέξουσιν ἀνοίξαντος δέ σου τὴν χεῖρα τὰ σύμπαντα πλησθήσονται χρηστότητος

103.29b ἀντανελεῖς τὸ πνεῦμα αὐτῶν καὶ ἐκλείψουσιν καὶ εἰς τὸν χοῦν αὐτῶν ἐπιστρέψουσιν 103.30 ἐξαποστελεῖς τὸ πνεῦμά σου καὶ κτισθήσονται καὶ ἀνακαινιεῖς τὸ πρόσωπον τῆς γῆς.

#### TESTO LATINO 2 (dal greco)

103:1 Benedic anima mea Domino Domine Deus meus magnificatus es vehementer confessionem et decorem induisti 103:2a amictus lumine sicut vestimento. 103:24 Quam magnificata sunt opera tua Domine omnia in sapientia fecisti impleta est terra possessione tua. [*Benedic anima mea Domino*].

103:27 Omnia a te expectant ut des illis escam in tempore 103:28 dante te illis colligent aperiente te manum tuam omnia implebuntur bonitate.

103:29b Auferes spiritum eorum et deficient et in pulverem suum revertentur 103:30 emittes spiritum tuum et creabuntur et renovabis faciem terrae.

\* Il testo fra parentesi quadre e in corsivo non è presente nel v. 24; il testo ebraico, quello greco e quelli latini non riportano questa aggiunta, ripresa dal v. 1.

### SECONDA LETTURA: Rm 8,22-27

#### TESTO ITALIANO

[Fratelli,] <sup>22</sup>sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. <sup>23</sup>Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente

#### TESTO GRECO

8.22 οἶδαμεν γὰρ ὅτι πᾶσα ἡ κτίσις συστενάζει καὶ συνωδίνει ἄχρι τοῦ νῦν: 8.23 οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ αὐτοὶ τὴν ἀπαρχὴν τοῦ πνεύματος ἔχοντες, ἡμεῖς καὶ αὐτοὶ ἐν

#### TESTO LATINO

8:22 Scimus enim quod omnis creatura ingemescit et parturit usque adhuc 8:23 non solum autem illa sed et nos ipsi primitias Spiritus habentes et ipsi intra nos

aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

<sup>24</sup>Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? <sup>25</sup>Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza. <sup>26</sup>Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; <sup>27</sup>e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

<sup>37</sup>Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva <sup>38</sup>chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». <sup>39</sup>Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

ἐαντοῖς στενάζομεν υἰοθεσίαν ἀπεκδεχόμενοι, τὴν ἀπολύτρωσιν τοῦ σώματος ἡμῶν. 8.24 τῆ γὰρ ἐλπίδι ἐσώθημεν: ἐλπίς δὲ βλεπομένη οὐκ ἔστιν ἐλπίς: ὁ γὰρ βλέπει τίς ἐλπίζει; 8.25 εἰ δὲ ὁ οὐ βλέπομεν ἐλπίζομεν, δι' ὑπομονῆς ἀπεκδεχόμεθα. 8.26 Ὡσαύτως δὲ καὶ τὸ πνεῦμα συναντιλαμβάνεται τῆ ἀσθενείᾳ ἡμῶν: τὸ γὰρ τί προσευξώμεθα καθὼς δεῖ οὐκ οἶδαμεν, ἀλλὰ αὐτὸ τὸ πνεῦμα ὑπερεντυγχάνει στεναγμοῖς ἀλαλήτοις: 8.27 ὁ δὲ ἐρανῶν τὰς καρδίας οἶδεν τί τὸ φρόνημα τοῦ πνεύματος, ὅτι κατὰ θεὸν ἐντυγχάνει ὑπὲρ ἁγίων.

#### Gv 7,37-39

7.37 Ἐν δὲ τῇ ἐσχάτῃ ἡμέρᾳ τῆ μεγάλης τῆς ἑορτῆς εἰστήκει ὁ Ἰησοῦς καὶ ἔκραξεν λέγων, Ἐάν τις διψᾷ ἐρχέσθω πρὸς με καὶ πινέτω. 7.38 ὁ πιστεύων εἰς ἐμέ, καθὼς εἶπεν ἡ γραφή, ποταμοὶ ἐκ τῆς κοιλίας αὐτοῦ ῥεύσουσιν ὕδατος ζῶντος. 7.39 τοῦτο δὲ εἶπεν περὶ τοῦ πνεύματος ὃ ἐμελλον λαμβάνειν οἱ πιστεύσαντες εἰς αὐτόν: οὐπω γὰρ ἦν πνεῦμα, ὅτι Ἰησοῦς οὐδέπω ἐδοξάσθη.

gemimus adoptionem filiorum expectantes redemptionem corporis nostri 8:24 spe enim salvi facti sumus spes autem quae videtur non est spes nam quod videt quis quid sperat 8:25 si autem quod non videmus speramus per patientiam expectamus 8:26 similiter autem et Spiritus adiuvat infirmitatem nostram nam quid oremus sicut oportet nescimus sed ipse Spiritus postulat pro nobis gemitibus inenarrabilibus 8:27 qui autem scrutatur corda scit quid desideret Spiritus quia secundum Deum postulat pro sanctis.

7:37 In novissimo autem die magno festivitatis stabat Iesus et clamabat dicens si quis sitit veniat ad me et bibat 7:38 qui credit in me sicut dixit scriptura flumina de ventre eius fluent aquae vivae 7:39 hoc autem dixit de Spiritu quem accepturi erant credentes in eum non enim erat Spiritus quia Iesus nondum fuerat glorificatus.

**ITALIANO:** VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28°ed. 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell' VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI: LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it